

di Giovanni Tel
*Presidente Ordine dei Veterinari di
Gorizia*

UN PRECEDENTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Integrata la definizione di “libero professionista”

L'Accordo Stato Regioni del novembre 2009 sul riordino del sistema di Educazione continua in medicina è in via di ratifica da parte di diverse Regioni. Il testo definisce la figura del libero professionista sanitario (v. box) con una formulazione che dimentica alcuni aspetti della nostra eterogenea professione. Risulta francamente inspiegabile, come un dettaglio non da poco conto, possa essere sfuggito sino ad oggi.

Va da sé, che in un'ottica di applicazione non solo di paventati obblighi ma anche e soprattutto di auspicabili agevolazioni, tale incompleta definizione va ad escludere *ipso facto*, tutta quella parte di professionisti veterinari itineranti, senza una vera e propria struttura di riferimento, (come molti buiatri, ippiatro, ma non solo), integrati, naturalmente

L'Ordine dei veterinari di Gorizia ha ottenuto la modifica della definizione di “libero professionista” nel recepimento regionale della normativa Ecm. Si conferma la forma mentis di molte normative, formulate ad esclusivo uso e consumo di altre professioni. Ma si smentisce il luogo comune che “tanto non cambia niente”.

a pieno titolo, nella nostra professione sanitaria. Per rimediare alla omissiva distrazione, grazie alla preziosa collaborazione del nostro rappresentante nella Com-

missione regionale Ecm, il Collega **Pietro Scaramuzza**, ho inteso non solo segnalare l'anomalia, ma concretamente proporre una integrazione al testo originale.

NUOVA DEFINIZIONE

Informati gli altri Ordini regionali e sentita la Fnovi, a settembre, abbiamo trasmesso una nuova definizione (v. box), che è stata favorevolmente accolta da una alquanto sorpresa Commissione e al momento, resta solo in at-

Il Consiglio della Regione Friuli Venezia Giulia dovrà ratificare la decisione della Commissione regionale Ecm)



LA DEFINIZIONE DI LIBERO PROFESSIONISTA

L'ACCORDO STATO REGIONI
“È definito “libero professionista” nell’area sanitaria il soggetto che opera presso studi privati, strutture autorizzate all’esercizio delle attività sanitarie ovvero presso strutture accreditate ove presta attività lavorativa autonoma (non contrattualizzato, collaboratori, dipendenti, ecc.)”.

IL TESTO REGIONALE
 Su richiesta dell’Ordine dei Veterinari di Gorizia, la Regione Friuli aggiungerà il seguente periodo: ... *“o colui che interviene, anche in via esclusiva, con prestazioni professionali a carattere domiciliare o presso la sede dell’attività del richiedente”.*

LA NOSTRA INDIVIDUALITÀ

Vale la pena sul serio, oltre che doveroso, sulla scia di quanto già promosso da Fnovi, continuare ad affermare la nostra individualità, e soprattutto dire chi siamo e cosa facciamo.

Quanto accaduto è un invito quindi, a vincere il silenzio che spesso è assenso, nonché a superare la logica perdente del “tanto non cambia niente”.

Un richiamo veemente invece, ad aprire i nostri occhi, ed imparare a muoversi anche all’interno di taluni, a volte assurdi se non addirittura ostili meccanismi, ove a pari rango siamo chiamati a svolgere il nostro ruolo e a rappresentare, dignitosamente direi, la nostra professione. ●

tesa di definitiva approvazione da parte del Consiglio Regionale. Mi è sembrato doveroso segnalare questa iniziativa, anche perché molte Regioni italiane non hanno ancora ratificato il documento, ma soprattutto perché già si sente parlare di un nuovo imminente Accordo. La rettifica apportata in Friuli potrà servire da precedente, per correggere una inconfutabile parzialità del testo iniziale, con conseguenti ricadute applicative.

che la conquista di visibilità da parte di tutta quanta la nostra categoria, possa anche passare attraverso tali essenziali e precise forme di puntualizzazione.

NECESSARIE NORME PIÙ PRECISE

Tutto il sistema Ecm ha dimostrato i propri limiti, al punto da portare la nostra stessa professione veterinaria a prese di posizione anche abbastanza dure. Ritengo però al tempo stesso importante, pur in un contesto di forte criticità, aver cercato di fornire un contributo concreto ad un’anomalia di fondo sino ad ora rimasta stranamente inosservata. Vi è infatti da ritenere,



CELEBRAZIONI A VIBO

A margine del LXV Convegno Nazionale della Società Italiana delle Scienze Veterinarie, svoltosi a Tropea in settembre, l’Ordine dei Veterinari di Vibo Valentia ha organizzato una cerimonia di premiazioni. Il Presidente **Francesco Mas-sara** ha festeggiato il traguardo dei 30 anni dalla laurea, alla presenza del Presidente della Fnovi e insieme ad altri dodici iscritti di pari anzianità professionale. Al Prof. **Orazio Catar-sini** “insigne Maestro in clinica medica, già Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università di Messina e Presidente Sisvet” è stata consegnata la medaglia d’oro dell’Ordine. Visibilmente commossi tutti i presenti, anche quando è stato il turno di tre giovani neo-iscritti che hanno pronunciato il Giuramento professionale del Medico Veterinario.